

PARMALAT:CDP,FONDO UTILE PER CRESCITA E DIFESA AZIENDE SANE BASSANINI ,NON SO SE COLLECCHIO RIENTRI IN QUESTO O ALTRI CASI

(ANSA) - ROMA, 19 APR - Il 'Fondo Strategico' progettato a seguito della scalata di Lactalis su Parmalat, partecipato anche da Cassa depositi e prestiti, e' giudicato dal presidente della Cdp, Franco Bassanini, come "uno strumento utile che anche altri Paesi gia' hanno". E, a riguardo, ha sottolineato:

"francesi e tedeschi hanno capito che ci sono certe situazioni in cui puo' essere utile dare una mano a grandi aziende del Paese o per crescere di piu', perche' hanno bisogno di risorse, di capitali per crescere, o, se sono sane e se sono forti, per poter resistere ad operazioni che sono fatte unicamente per smontarle, farle a pezzi e non per investire sulla crescita dell'azienda".

Alla domanda dei cronisti, a margine del seminario 'Mezzogiorno tra crisi globale, mediterraneo e federalismo', se quest'ultimo fosse il caso dell'azienda di Collecchio, ha spiegato: "Puo' darsi che Parmalat rientri in questi casi o no, non lo so. Occorre tenere presente che Parmalat ha una bella cassa ed eccellenti aziende in giro per il mondo".

PARMALAT: BASSANINI , ESCLUSO RISCHIO CDP SIA NUOVA GEPI O IRI

(ANSA) - ROMA, 19 APR - Il dibattito sul decreto anti scalate ha fatto emergere preoccupazioni "sul rischio che il fondo sia un fondo salva imprese e sul rischio che la cassa si trasformi in una Iri o in una Gepi, ora questo rischio penso che lo si possa tranquillamente escludere". E' quanto afferma il presidente della Cassa depositi e prestiti, Franco Bassanini, parlando ai cronisti a margine del seminario 'Mezzogiorno tra crisi globale, mediterraneo e federalismo'.

Un'eventualita' che non esiste per Bassanini "non solo perche' non era nelle intenzioni, chiaramente, del governo che sono quello di avere uno strumento per rafforzare il nostro sistema economico e produttivo sul modello che hanno gia' paesi che non penso siano esempi di socialismo reale, come la Germania e la Francia; in piu', infatti, i nostri soci hanno tradotto il testo del decreto legge nello statuto con una formula che per cosi' dire azzera tutte le possibili critiche". Visto che, spiega il presidente della Cdp, "si potranno assumere

partecipazioni in soceta' di rilevante interesse nazionale, come definite dal decreto, ma a condizione che siano in stabile equilibrio economico finanziario e che presentino adeguare prospettive di redditivita'''. (ANSA).

CDP: BASSANINI, NON C'E' RISCHIO ALTRA GEPI O ALTRA IRI

(AGI) - Roma, 19 apr. - "Non c'e' il rischio che sia un fondo salva-impreses, che ci si trovi di fronte a un'altra Gepi o anche un'altra Iri". Cosi' il presidente della Cassa depositi e prestiti, Franco Bassanini, parla del Fondo Strategico, che dovrebbe impedire la scalata di Lactalis su Parmalat, e della funzione della Cdp. Bassanini spiega che il sistema implica che "la politica, con un dl, stabilisca il perimetro entro il quale ricadono le societa' di rilevante interesse nazionale, ma gli amministratori della Cassa sono competenti e responsabili a valutare il merito degli investimenti, se le societa' hanno una buona e crescente redditivita'', "i profili di rischio vanno attentamente e rigorosamente valutati". "La Cassa - aggiunge il presidente della Cdp - puo' fare azione di responsabilita' nei confronti degli amministratori", "non si possono fare investimenti su societa' che abbiano i requisiti ma che presentino una crisi dei conti e problemi occupazionali". Bassanini aggiunge inoltre che gli obiettivi da perseguire per l'utilizzo del Fondo sono "tutela del risparmio postale, tutela dell'azienda e di conseguenza dell'interesse di tutto il Paese". (AGI)

PARMALAT: BASSANINI, FONDO CDP UTILE PER CRESCITA E DIFESA AZIENDE

(AGI) - Roma, 19 apr. - "E' uno strumento di crescita che ci mancava e ci puo' servire per aziende sane che devono crescere o per aziende che si possono trovare in situazione di scalate atipiche". Parla cosi', a margine di un convegno il presidente della Cassa depositi e prestiti, Franco Bassanini, del Fondo Strategico ideato all'indomani del tentativo di scalata di Lactalis su Parmalat. Bassanini sottolinea quanto accade all'estero portando l'esempio di francesi e tedeschi che "hanno

capito che in alcune situazioni puo' essere utile dare una mano a grandi aziende del Paese per crescere o, se sono forti, per resistere a operazioni per farle a pezzi o smantellarle".

Alla domanda dei giornalisti se anche Parmalat rientri in questi casi, il presidente della Cdp ha risposto: "Puo' darsi che Parmalat rientri oppure no, si tenga presente che ha una bella cassa e ha eccellenti aziende in giro per il mondo".

Cdp: Bassanini, su investimenti in societa' strategiche decidiamo noi -2-

'Il nuovo statuto azzera tutte le critiche'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 19 apr - La modifica dello statuto della Cassa varata la settimana scorsa dai soci (Tesoro e Fondazioni bancarie) e l'interpretazione autentica data nell'assemblea della spa pubblica, secondo Bassanini, "azzera tutte le possibili critiche". Il Governo, "la politica stabilisce il perimetro delle societa' di rilevante interesse nazionale, noi amministratori della Cassa, sulla base dello statuto, siamo competenti e responsabili sul merito dell'investimento: solo se questo ha buone e crescenti prospettive di redditivita' per la Cassa" si puo' deliberare. Bassanini inoltre sottolinea la responsabilita' piena degli amministratori di Cdp "definita con chiarezza" nei confronti di tutti i soci "anche della Fondazione con lo zero virgola del capitale" perche' cosi' "salvaguardiamo il risparmio postale, gli interessi dei risparmiatori, le prospettive di sviluppo di Cassa spa e quelle di crescita del Paese". I paletti per il Fondo strategico, quindi, escludono che "sia un salva imprese", aggiunge Bassanini, il quale ricorda che anche il profilo del rischio di Cdp che tendera' ad aumentare "andra' attentamente monitorato". Per il Fondo, conclude Bassanini a margine di un convegno sul Mezzogiorno organizzato dalla Fondazione Economia Tor Vergata Ceis in collaborazione con l'istituto Luigi Sturzo, "la Cassa fara' la sua parte ma non potra' farla da sola".